

La sotto riportata Mozione, presentato dai consiglieri Galli e Pellacani (F.I.), è stata RESPINTA in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 32

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 4: i consiglieri Galli, Montanini, Morandi, Pellacani

Contrari 27: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Rocco, Scardozi, Stella, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Astenuta 1: la consigliera Santoro

Risulta assente il consigliere Trande.

““““Vista

la Crisi perdurante e la concomitante riduzione degli accessi agli Asili Nido del Territorio;

rilevato

- che tale riduzione, a fronte di un sostanziale gradimento del Servizio offerto, è legato in tantissimi casi a motivi economici in quanto per le Famiglie la retta richiesta risulta troppo alta potendo arrivare fino a 470 euro;
- che il costo delle rette in molti casi è legato a criteri ISEE non corretti per le famiglie “italiane” che non possono sostenere rette mensili fino a 470 euro soprattutto in un Territorio come il nostro che ha fatto dell’offerta di Servizi a tutti e non a pochi privilegiati una propria peculiarità, un vanto;
- che i bambini non “mangiano tantissimo” e che la quasi totalità dei costi è legata a spese fisse di personale, di utenze, di ammortamento impianti che devono essere suddivisi sui piccoli frequentanti;

sottolineato

che sul Territorio esistono da molti decenni strutture private che svolgono servizi analoghi a costi sensibilmente più bassi a dimostrazione che “se si vuole, si può”;

s’impegna l’Amministrazione

ad avviare una sperimentazione in alcune sezioni dei Nidi che abbiano ancora la capacità di accogliere altri bimbi per far sì che ogni “nuovo” bimbo accolto comporti una riduzione dei costi,

suddivisa tra tutti gli altri bambini distinguendo così tra costi “variabili” come il cibo e costi fissi; ogni “nuovo” venuto oltre ad alleviare il carico sulla famiglia allevierebbe così anche le rette per tutti.